

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	22.03.18	Gazzetta del Sud	CS	34	

Nella Sibaritide e nell'Alto Ionio ritorna ad aleggiare l'incubo delle ricerche d'idrocarburi

Il sindaco di Amendolara chiama a raccolta i "No triv"

Dopo che il Ministero ha respinto i ricorsi della regione Abruzzo

CASSANO

L'incubo delle trivellazioni torna ad aleggiare sull'Alto Ionio cosentino. Il sindaco di Amendolara, Antonello Ciminelli (centrodestra) prova a ricompattare il movimento "NoTriv". All'appello ha subito risposto Rosa Silvana Abate, neoletta del Movimento 5 Stelle eletta nel Collegio plurinomiale del senato Calabria. Si lavora ad organiz-

zare manifestazioni e nuovi ricorsi per evitare che un territorio che vive di turismo possa essere sfregiato.

È di pochi giorni fa la notizia che il Consiglio di Stato ha respinto i ricorsi della Regione Abruzzo contro il Ministero dell'Ambiente e una società interessata a simili operazioni in mare, dando così il via libera alle trivellazioni dall'Emilia-Romagna alla Puglia. Una situazione simile a quella che è tutt'ora in corso nell'area cosentina del Mare Ionio. Certo è che il presidente della Regione, Mario Oli-

verio, si è opposto ricorrendo proprio al Consiglio di Stato dopo la bocciatura del Tar del Lazio alle richieste calabresi di annullare i decreti che autorizzano le trivellazioni in mare. La questione, infatti, interessa tutta l'area che va dall'Alto al Basso Ionio. Ci sono permessi di ricerca che riguardano i comuni di Trebisacce, Oriolo, Amendolara, Villapiana, Cassano, Corigliano, Rossano e Crosia. E tutta la filiera turistica ad essa collegata. E allora il sindaco di Amendolara, Antonello Ciminelli, fiutata la minaccia,



Antonello Ciminelli. Il primo cittadino di Amendolara

sta lavorando per ricompattare il movimento "No Triv" anche in attesa di capire le decisioni del Consiglio di Stato e invitando le altre correnti politiche a prendere posizione.

Invito subito accettato dalla neoletta senatrice pentastellata, Rosa Silvana Abate. «Abbiamo la certezza - ha spiegato - che la (mala) politica di questi ultimi anni, priva di ogni valore specie in materia di tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, sta svendendo la nostra nazione a interessi di multi-

nazionali che hanno come unico obiettivo il proprio arricchimento». La grillina ha ricordato come l'allarme riguardi la Sibaritide e l'area Alto-Basso jonica da vicino visto poiché un analogo ricorso proposto dalla Regione Calabria è stato respinto in pri-

Sul piede di guerra anche il senatore del Movimento cinquestelle Rosa Silvana Abate

mo grado dal Tar del Lazio.

«Ribadisco e confermo - ha continuato - il mio impegno e quello del movimento a contrastare questo tipo di attività e a far dismettere totalmente la ricerca, l'estrazione e l'utilizzo dei fossili. Bisogna lavorare ad una progressiva migrazione verso la mobilità elettrica e l'utilizzo delle energie rinnovabili non più alle energie fossili. Sono disponibile a ogni tipo di iniziativa giuridica o politica che si voglia intraprendere coinvolgendo anche gli altri colleghi del M5S». **<(lu. crist.)**